

VACCINI COVID, QUAGLIERI: “ABRUZZO PRONTO A GARANTIRE MASSIMA COPERTURA, ATTENDIAMO IL GOVERNO”

6 Marzo 2021



L'AQUILA – “Attaccare sempre e comunque è il sigillo distintivo del Movimento 5Stelle – e d'altronde la così chiamata macchina del fango è oramai una metodica nota – ma speculare sulla pandemia, questo sì che è scandaloso perché si gioca (senza virgolette) sulla vita delle persone. Ciò detto, sono sempre e soltanto i fatti a parlare, e non certo le dichiarazioni estemporanee della deputata Valentina Corneli”.

Così il presidente della Commissione Sanità in Consiglio regionale, Mario Quagliari, di Fratelli d'Italia, in risposta alla deputata M5S Valentina Corneli che in una nota ha attaccato il centrodestra che governa la regione sottolineando che “gli abruzzesi continuano a pagare lo scotto di essere finiti, non si sa nemmeno perché, nelle mani dell'estrema destra (laziale) di Fratelli d'Italia. Dopo il disastro sanitario, economico, i soldi stanziati dallo Stato mai arrivati a destinazione, le chiusure ininterrotte da novembre, le innumerevoli figuracce con atti illegittimi annullati dalla magistratura, oggi l'ultimo scandalo è quello dei vaccini, essendo l'Abruzzo l'unica Regione in Italia senza un piano vaccinale, e senza alcuna trasparenza nella gestione dei dati, forse perché siamo anche la Regione con meno vaccinati in assoluto”.

Per Quagliari “i fatti raccontano come l'Abruzzo sia una delle prime regioni ad aver avviato le vaccinazioni sulla popolazione ultraottantenne e nel mondo della scuola, ad aver prontamente predisposto, oltre agli screening di massa, l'apertura in tempi record di centri vaccinali nei territori, ad eseguire circa sei mila vaccini al giorno, che tradotto significa immunizzare il maggior numero di persone nel minor tempo possibile, e non a caso la nostra regione è stata fino a ieri – tocca ribadirlo – in perfetta linea con la media nazionale raggiungendo, oggi, qualche punto percentuale in più rispetto allo stesso valore italiano”.

“Dati, questi, ben chiari sul sito del Governo e che gli esponenti del M5Stelle farebbero bene, una volta per tutte, a consultare. Se dobbiamo metterla sui primati, ne possiamo riconoscere diversi all'Abruzzo circa la gestione, nel suo complesso e tra mille difficoltà, dell'emergenza sanitaria ma non è questo l'aspetto che ci è mai interessato. Lavoriamo per

ottimizzare al massimo l'efficienza di strutture e servizi - assicura -, cercando di ridurre al minimo l'annosa disomogeneità degli interventi sul territorio ma non sono ammesse, nel frattempo, critiche inutili, soprattutto da parte di chi continua ad omettere responsabilità, incongruenze ed errori della loro governance nazionale. Va chiarito, altresì, che il piano vaccini non lo ha scritto la Regione ma il Governo, indicando chi, come, dove e quando vaccinare, dunque le Asl hanno dovuto eseguire esattamente ,come un compito da fare in classe, quanto indicato nelle circolari ministeriali. Sinora gli antidoti anti covid sono arrivati con il contagocce ed in proporzione l'Abruzzo ha fatto miracoli”.

“Se Domenico Arcuri è stato immediatamente sostituito, immagino che una ragione - o più d'una - ci sia. Quanto alla presunta lotteria - o sorteggio, che dir si voglia - è una falsità vera e propria che la Corneli spaccia per vera. Invece di interrogare il ministro in Parlamento su queste idiozie si chieda, piuttosto, perché fino ad oggi non abbiamo ricevuto regolari e programmate forniture di vaccini, costringendoci a somministrare le dosi con il freno a mano tirato. Il nuovo commissario, Francesco Paolo Figliuolo, ha garantito una velocizzazione sull'approvvigionamento: noi siamo pronti, anche prevedendo ulteriori centri vaccinali, per assicurare la più ampia copertura agli abruzzesi”, conclude Quagliari.